



10774

Allegato "A" all'istanza di rinuncia del permesso  
"CORLETO"

### RAPPORTO TECNICO

Il permesso "Corleto" fu richiesto dalla Compagnia Petrolifera Italiana S.p.A. (allora Mineraria Texas Italiana S.p.A.) poichè la prospezione sismica eseguita nell'adiacente permesso Giardinetto aveva messo in evidenza l'esistenza di un alto strutturale situato verso il limite meridionale del permesso stesso, alto strutturale che avrebbe potuto continuare nell'area che fu richiesta con l'istanza Corleto.

Il permesso Corleto fu accordato nel marzo 1973. Nel frattempo la Compagnia Petrolifera aveva perforato l'alto strutturale nell'adiacente permesso Giardinetto con il pozzo Giardinetto n. 1 risultato sterile. I due principali obiettivi di detto pozzo, il Pliocene e il substrato calcareo (Miocene-Cretaceo) si mostrarono piuttosto deludenti. Il Pliocene era soprattutto argilloso e il substrato calcareo pochissimo poroso. Quindi ancorchè l'alto strutturale di Giardinetto si fosse ritrovato nell'adiacente permesso "Corleto" venivano a mancare gli obiettivi.

La società decise allora di sospendere l'espl-

*Disegnata  
Piana  
data*

*V. fenu  
10/4/77*

razione del permesso e di valutare l'intera area approfondendo gli studi geologici. Nel frattempo veniva incaricata la GEOMAP di eseguire uno studio fotografico seguito da una campagna geologica su tutta l'area del permesso.

I risultati dello studio della GEOMAP insieme allo studio di sottosuolo eseguito dalla Compagnia Petrolifera Italiana furono i seguenti. L'obbiettivo pliocenico risultava confinato ad una stretta fascia nella parte Ovest del permesso fra la coltre alloc-tona e la improvvisa risalita verso Est del substrato, l'obbiettivo Mesozoico risultava esteso alla rimanente parte del permesso.

L'obbiettivo Mesozoico non veniva preso in considerazione per la difficoltà a ottenere riflessioni profonde e per l'insuccesso della GULF al pozzo Canosa 1.

Per quanto riguarda l'obbiettivo pliocenico si constatava che detta stretta fascia nella parte occidentale del permesso era stata parecchio esplorata con scarso successo.

Tutte queste considerazioni conducevano alla decisione di non continuare l'esplorazione e di rinunciare al permesso stesso.

Roma li, 20 MAR 1956

COMPAGNIA PETROLIFERA ITALIANA S.p.A.  
Dot. Gianfranco LIVRAGA

*Gianfranco Livraga*